



Relazione sul Governo Societario della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e dell'art. 24.9 dello Statuto Societario.

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 – "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico. Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali e fanno obbligo alle società di produrre una relazione sul governo societario che dia evidenza sugli strumenti adottati ai sensi del comma 3 dello stesso T.U. Detta relazione va predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicata contestualmente al bilancio di esercizio.

L'attività di Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. come società in house

La Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. è una società consortile senza scopo di lucro a capitale interamente pubblico, strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati, costituiti da Società o Enti aventi partecipazione pubblica totalitaria.

La società ha conformato il proprio assetto al modello di gestione così detto "*in house*" come determinato dai principi giurisprudenziali di derivazione comunitaria, nazionale e regionale e dal suddetto Testo Unico.

Infatti, da Statuto, i soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 2016.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:

- articolo 4.3 che vieta la partecipazione a Società o Enti non aventi partecipazione pubblica totalitaria.
- articolo 5.5, relativo al rispetto del limite dell'ottanta per cento del fatturato relativamente ai servizi rivolti ai soci.
- articolo 22.1, secondo cui all'assemblea dei Soci consorziati è demandata l'approvazione dei piani strategici, industriali finanziari e delle politiche generali della società, come pure l'approvazione del bilancio, del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo.
- articolo 25, che prevede il controllo analogo dei soci consorziati ed in particolare la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.

Inoltre, l'art. 29 dello Statuto prevede la trasmissione al Socio Regione Siciliana e agli altri soci che ne facciano richiesta, di alcuni documenti quali:





- a. una relazione semestrale sul generale andamento della gestione, sui dati economico-patrimoniali e finanziari della società, sulle operazioni di maggior rilievo concluse o in via di conclusione e sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- b. copia degli atti negoziali (Gare di appalto, Contratti di fornitura di beni e servizi, Operazioni di carattere finanziario quali finanziamenti, leasing, etc.) di valore superiore a 25 mila euro;
- c. gli atti e/o la documentazione riguardante il personale a vario titolo contrattualizzato, quali il passaggio di livello, la variazione del contratto di riferimento e la corresponsione di emolumenti accessori (assegni ad personam, superminimi, ecc.), entro i 15 gg. precedenti l'adozione dei provvedimenti;
- d. un report economico suddiviso per centri di costo analitici (settori di attività);
- e. un report sui flussi di cassa e sulle operazioni di carattere finanziario concluse o in via di conclusione;
- f. un report con gli eventuali indicatori di efficienza, efficacia e qualità dei servizi, condivisi con i Dipartimenti interessati dall'erogazione del Servizio;
- g. il memorandum sul Sistema di Controllo di Gestione in vigore;
- h. il piano operativo strategico (Pos), il piano dei Servizi e del personale, il piano economico annuale (Pea), ai sensi del comma 7, art. 33 L.R.S. 9/2015;
- i. qualsiasi ulteriore documentazione dovesse essere richiesta dalla Ragioneria Generale della Regione Siciliana.

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A ed il Testo Unico

La presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore "tappa" rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

La Servizi Ausiliari Sicilia ha, infatti, modificato lo Statuto, in data 30 gennaio 2017.

In particolare, sono stati modificati i seguenti articoli:

l'articolo 5, l'articolo 18.2, 18.3 e l'articolo 24.

La governance della Servizi Ausiliari Sicilia

La *governance* della Società è articolata come segue:

- **Assemblea dei Soci;**
- **Amministratore Unico;**
- **Collegio Sindacale**
- **Società di Revisione;**
- **Organismo di Vigilanza;**
- **Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.**

L'**Assemblea dei Soci** che posseggono le n. 32.400 azioni dal valore nominale di €. 5,00 cadauna, pari al Capitale Sociale di €. 162.000,00, al 31/12/2017, è così composta:

Regione Siciliana titolare di n. 26.800 azioni rappresentative di €. 134.000,00 del capitale sociale;

Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento, titolare di n. 400 azioni rappresentative di €. 2.000,000 del capitale sociale;

Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, titolare di n. 400 azioni rappresentative di €. 2.000,000 del capitale sociale;

Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, titolare di n. 400 azioni rappresentative di €. 2.000,000 del capitale sociale;



- Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa**, titolare di n. 400 azioni rappresentative di € 2.000,000 del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani**, titolare di n. 400 azioni rappresentative di € 2.000,000 del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Enna**, titolare di n. 400 azioni rappresentative di € 2.000,000 del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa**, titolare di n. 400 azioni rappresentative di € 2.000,000 del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta**, titolare di n. 400 azioni rappresentative di € 2.000,000 del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo**, titolare di n. 400 azioni rappresentative di € 2.000,000 del capitale sociale;
- Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo**, titolare di n. 400 azioni rappresentative di € 2.000,000 del capitale sociale;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo**, titolare di n. 400 azioni rappresentative di € 2.000,000 del capitale;
- Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo** titolare di n. 400 azioni rappresentative di € 2.000,000 del capitale sociale;
- IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina**, titolare di n. 400 azioni rappresentative di € 2.000,000 del capitale sociale;
- Istituto Zooprofilattico di Palermo** titolare di n. 400 azioni rappresentative di € 2.000,000 del capitale sociale.

Amministratore Unico

L'Assemblea ordinaria dei soci, in data 09.08.2016, ha nominato quale Amministratore Unico della Società il Dott. Sergio Maria Rosario Tufano, per un triennio e sino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2018. L'Assemblea ordinaria dei soci del 05 febbraio 2018, su proposta del Socio di maggioranza e sulla base dell'art. 1 della L.R. 29 marzo 2017 n. 6, cosiddetta legge regionale sullo "Spoil System", ha provveduto alla revoca del Dott. Sergio Maria Rosario Tufano dalla carica di Amministratore Unico della Servizi Ausiliari Sicilia Società Consortile per Azioni attribuendo, nel corso della stessa seduta, l'incarico di Amministratore Unico al Dott. Gianluigi Maurizio Amico. In data 16/02/2018 l'Avv. Gianluigi Maurizio Amico ha comunicato di non potere accettare l'incarico e pertanto, ai sensi dell'art. 2386, 5° comma, del codice civile, il Collegio Sindacale ha provveduto a convocare l'Assemblea ordinaria dei Soci, svolgendo nelle more l'ordinaria amministrazione. L'Assemblea ordinaria dei Soci del 3 agosto 2018 ha provveduto alla nomina del nuovo Amministratore Unico nella persona del Dott. Marcello Caruso.

Collegio Sindacale

L'Assemblea dei Soci del 30.06.2015 aveva nominato quali componenti del Collegio Sindacale:

Dott. Francesco Malfitana – Presidente

Dott.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo

Dott. Ennio Di Pietro – Sindaco Effettivo

Dott. Giovanni Giammarva – Sindaco Supplente

D.ssa Maria Rita Puleo – Sindaco Supplente

Non avendo quest'ultima accettato l'incarico di Sindaco Supplente, l'Assemblea dei soci del 5.04.2016 nominò, al posto della D.ssa Maria Rita Puleo, la D.ssa Carmela Catania.



In data 11.09.2017, il Dott. Ennio Di Pietro Sindaco effettivo, presentò le proprie dimissioni volontarie ed al suo posto subentrò, ai sensi dell'art.2401 del codice civile, il Sindaco supplente più anziano, la Dott.ssa Carmela Catania. Quindi, alla data odierna, la composizione del Collegio Sindacale risulta essere la seguente:

Dott. Francesco Malfitana – Presidente

Dott.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo

D.ssa Carmela Catania – Sindaco Effettivo

Dott. Giovanni Giammarva – Sindaco Supplente

Si rimane in attesa dell'ulteriore integrazione del Collegio sindacale da parte dell'Assemblea dei Soci.

Società di Revisione

L'Assemblea dei Soci del 22.12.2016 ha conferito l'incarico per il servizio di revisione legale dei conti del triennio 2016-2018, alla RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. Via Giuseppe Mazzini n. 177, 92100 Agrigento.

Organismo di Vigilanza

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2014, al Collegio Sindacale venne attribuita anche la funzione di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, pertanto l'attuale composizione dell'Organismo di Vigilanza è:

Dott. Francesco Malfitana – Presidente

Dott.ssa Maria Bannò – Componente

D.ssa Carmela Catania – Componente

Responsabile Prevenzione della corruzione e della Trasparenza

L'Amministratore Unico, in data 11.01.2017, ha nominato quale Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza per l'anno 2017 il Dott. Vincenzo Cottone, Funzionario Direttivo societario, che è stato confermato anche per l'anno 2018 dall'Amministratore Unico in data 10.01.2018.

Organizzazione interna

La Servizi Ausiliari Sicilia si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Come previsto da Statuto, l'**Assemblea dei Soci** esercita le funzioni di indirizzo e decisionali. In particolare all'Assemblea ordinaria spetta di:

- a) approvare i bilanci consuntivi entro i termini previsti dalle disposizioni vigenti;
- b) nominare l'Amministratore Unico;
- c) nominare i componenti del Collegio Sindacale, nonché il suo Presidente così come descritto al successivo art.32 ed eventualmente il Revisore;
- d) deliberare i compensi da corrispondere all'amministratore e ai componenti degli organi;
- e) approvare preventivamente, anche ai fini dell'esercizio del controllo, i programmi annuali di attività, il budget preventivo relativo ad ogni esercizio, i piani strategici ed industriali;
- f) autorizzare l'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi o la dismissione di servizi già esercitati;
- g) approvare l'acquisto o l'alienazione di immobili, la contrazione di mutui e altre operazioni similari, di qualsiasi tipo e natura che comportino un impegno di spesa pari o superiore al 50% del patrimonio netto della Società derivante dall'ultimo bilancio approvato;
- h) approvare il piano anti-corruzione predisposto dall'Amministratore nel rispetto della normativa in materia e delle linee guida dell'ANAC;



i) deliberare sugli altri argomenti rimessi alla sua competenza dalla legge, dallo Statuto, dal regolamento interno e sottoposti al suo esame dall'Amministratore Unico o da coloro che ne hanno richiesto la convocazione.

L'**Amministratore Unico** ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e il suo operato sarà sottoposto al controllo dei Soci nei modi previsti dallo Statuto.

L'Amministratore Unico predispose i programmi annuali di attività, il budget preventivo relativo ad ogni esercizio, i piani strategici ed industriali ed i bilanci consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Trasmette report periodici agli Enti soci per aggiornarli sull'andamento delle attività e sulle modalità di gestione dei servizi e sulle attività affidate alla Società per il perseguimento dell'oggetto sociale.

Si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

L'Amministratore Unico, previa delibera favorevole dell'assemblea ordinaria dei soci, può nominare e/o revocare un Direttore Generale determinandone i poteri, anche di rappresentanza.

A tal proposito, si rappresenta che in data 27.09.2017 l'Amministratore Unico aveva provveduto alla nomina di un Direttore Generale, ma successivamente in data 05.02.2018 tale nomina è stata revocata.

Quindi, al momento l'Amministratore Unico si avvale della collaborazione di n. 3 dirigenti di terza fascia.

Il **Collegio Sindacale** esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Come sopra ricordato lo Statuto prevede anche il Controllo Analogico esercitato dai Soci, con compiti di vigilanza e di controllo sulla corretta attuazione da parte dell'Amministratore Unico del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Modello di Organizzazione e di Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 231/01 s.m.i., la Servizi Ausiliari Sicilia ha definito e adottato il Modello di organizzazione e controllo, conseguentemente la società ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza.

Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori della Servizi Ausiliari Sicilia sono tenuti al rispetto del Codice Etico.

All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati.

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), per il periodo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 la Società in data 11/01/2017 aveva nominato quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza il Funzionario Dott.



Vincenzo Cottone, successivamente, in data 10.01.2018, l'Amministratore Unico della Servizi Ausiliari Sicilia ha confermato anche per l'anno 2018 quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) lo stesso Funzionario.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l'Assemblea dei Soci;
- l'Amministratore Unico;
- il Controllo Analogico;
- il Collegio Sindacale;
- l'Organismo di Vigilanza;
- la Società di Revisione.

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" e cioè nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione. Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello sono posti, fra l'altro, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Organo Amministrativo e ai Soci. La Società, comunque, predisporrà apposite procedure organizzative volte a rilevare eventuali rischi di crisi aziendale.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

"a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

La Servizi Ausiliari Sicilia non si è ancora dotata di "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale" ma intende assicurare il monitoraggio costante dell'allocatione del suo fatturato tra attività "istituzionali" e "di mercato" (di fatto non svolta) nel rispetto della soglia dell'80% prevista dallo Statuto in ottemperanza alle disposizioni del Testo Unico e dei vincoli da rispettarsi ai sensi del c.d. "Regime di esenzione Iva" praticato nei confronti dei soci.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società ha previsto nel Codice Etico che i destinatari del medesimo sono tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore;

Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

"b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette



periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione".

La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una struttura di Internal Audit, ma assicura per il tramite dei responsabili degli uffici ed il supporto di esperti esterni le seguenti attività:

- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli.
- esecuzione dell'attività di risk assessment, sulla base delle procedure di cui al D.lgs. 231/01, coinvolgendo i principali stakeholder (Dirigenti, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, ex D.Lgs. n. 231/01, Responsabili degli Uffici) i cui risultati vengono trasmessi periodicamente all'Organismo di Vigilanza.
- reporting periodico dei risultati delle attività di auditing all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder (Società di Revisione, Organismo di Vigilanza, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza).

Come accennato, la Società si è inoltre dotata: (i) di un Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, composto da tre membri, che esercita i compiti e le prerogative di legge; (ii) di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i..

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

"c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società";

Come detto, la Società si è a suo tempo dotata di un Codice Etico che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni; rispetto della persona e responsabilità verso la collettività.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott.  Marcello Caruso